

Gli appuntamenti del mese di febbraio 2023

FEBBRAIO 2023

La via dolorosa

- 02 Giovedì. *Festa della Presentazione di Gesù al Tempio*, detta "CANDELORA".
- 03 Venerdì. *Festa di S. Biagio*. S. Messa ore 18.30, si benedice l'olio per l'unzione della gola. **Primo venerdì del mese di adorazione e riparazione al Cuore di Gesù**
- 04 **Primo sabato del mese di riparazione e amore al Cuore Immacolato**. Inizio della pratica dei **primi cinque sabati del mese**. Liturgia e Sentinelle in cappella per il Rosario ore 17.30
- 05 Domenica. **Tu Be Shevat (Capodanno dell'albero) Festa della Menorah**
Vengono donate le mandorle durante le messe
Celebrazione della giornata della vita.
- 06 Lunedì. **Rito di Tu be Shevat ore 19.30**
- 10 Venerdì. **Catechismo 2° Anno**: spiegazione ai genitori della II Tappa: La Consegnà del Credo
- 11 Sabato. **Beata Vergine di Lourdes. Giornata di preghiera per l'ammalato.**
- 12 Domenica. **Catechismo 2° Anno**: La Consegnà del Credo
- 13 Lunedì. **Preghiera mensile alla Madonna di Fatima ore 16**
- 18 Sabato. **Festa di Carnevale per i bambini**
- 20 Lunedì. **Festa dei beati Giacinta e Francesco di Fatima**
- 21 Martedì. **Festa ebraica di PURIM (Carnevale)**

INIZIO DELLA QUARESIMA

- 22 **Mercoledì delle Ceneri**. S. Messa con imposizione delle ceneri
Giornata di DIGIUNO E ASTINENZA Liturgie penitenziali per i gruppi
Catechismo 1° Anno. Consegnà dei Comandamenti
- 23 Giovedì. **Preghiera mensile a p. Pio ore 16**
- 24 Venerdì. **Inizio Via Crucis zonale**
che si terrà in tutti i Venerdì di Quaresima. Inizio ore 16.00.
1° - "Camillo 90", (24 febbraio)
2° - Torri, via Argine (03 marzo)
3° - Viale Merola (10 marzo)
4° - Via Visconti (17 marzo)
5° - Parco Azzurro (24 marzo)
6° - Parco Polizia e Parco del Sole (31 marzo)
- 26 Prima domenica di quaresima: **Benedizione delle croci Catecumeni**. Rito dell'Elezione
- 27 Lunedì. **Rito comunitario di perdono e riconciliazione ispirato alla festa biblica di Yom Kippur ore 19.30** (Portare la Bibbia
Iniziano le benedizioni delle case

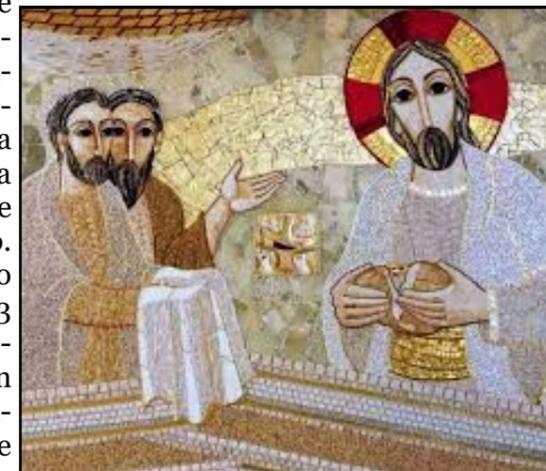
Strada Facendo

Anno 25 numero 2 Periodico della Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo - Napoli - 01/02/2023

www.santipietroepaolo.net

Il Sinodo rilancia il Catecumenato

Uno dei primi decreti del XXXI Sinodo della Chiesa di Napoli riguarda **la catechesi**. Dopo un'ampia consultazione che ha visto come protagoniste tutte le realtà ecclesiali di Napoli, il vescovo ha varato il documento sulla catechesi che si sviluppa a partire dal modello del "catecumenato antico". Finalmente, dopo anni di lotte, si lascia il modello scolastico, dove a farla da padrone era la dipendenza della "classe" scolastica di appartenenza. Per cui si parlava di "scuola di catechismo", di "aule" ecc. Finisce l'era del catechismo come "scuola" per inoltrarci decisamente nella nuova mentalità del catechismo come esperienza dell'appartenenza alla chiesa. Per cui si parla oggi di **percorsi di fede** e non di corsi di catechismo. Meglio ancora di "cammino di iniziazione". Già dal 2003 la CEI ha pubblicato una trilogia sul catecumenato. In particolare il terzo documento riguarda tutti coloro che dopo il battesimo, non hanno



mai fatto nessun percorso di iniziazione alla fede. Questo documento, partendo dall'esperienza tragica di cristianizzazione in cui ormai versa gran parte del mondo cattolico, propone di prendere a modello il catecumenato antico con le sue tappe, ed adattarlo anche ai battezzati. Questa proposta della CEI ha trovato nella nostra comunità parrocchiale una immediata e calorosa accoglienza, anche perché già da molti anni abbiamo strutturato il cammino di iniziazione cristiana secondo il modello catecumenale, prima ancora dell'uscita dei documenti della CEI. E non solo per l'iniziazione cristiana dei ragazzi, ma anche per quella degli adulti. È possibile vedere tutto questo consultando il nostro sito parrocchia. Siamo partiti dalla constatazione che anche quelli che frequentano la messa, o chiedono i sacramenti, il più delle volte non hanno mai fatto

l'esperienza del Cristo Risorto, vivo, che si lascia incontrare e toccare da tutti quelli che lo cercano. Paragono i cristiani di oggi ai discepoli di Emmaus i quali, pur essendo seguaci di Gesù, se ne tornano a casa "tristi" perché delusi dal loro maestro che alla fine era stato condannato a morte. Avevano anche sentito dalle donne che Gesù era risorto, ma non le avevano creduto. D'altronde chi poteva dare valore alla testimonianza delle donne. Ma è proprio Gesù risorto che li accompagna nel cammino di "illuminazione", facendo ardere loro

il cuore. Come riconoscono Gesù i discepoli di Emmaus? Attraverso **tre tappe. La prima è quella della catechesi biblica**. Attraverso Mosè, i Salmi e i profeti, Gesù fa comprendere loro il piano della salvezza e si sentirono ardere il cuore mentre lo sconosciuto parla. **La seconda è l'accoglienza del pellegrino** la sera nella loro casa. Potremmo dire che mettono in pratica una delle sette opere di misericordia corporale:

"Ospitare i pellegrini", la carità! **Terza ed ultima fase, la mensa, quella che potremmo chiamare per analogia "la liturgia eucaristica"**. Infatti, lo riconobbero allo spezzar del pane. Ecco sintetizzato in questi tre passaggi cosa ho inteso in questi anni per formazione della comunità. Il racconto di Emmaus si conclude con la gioia dei due discepoli. Dalla tristezza alla gioia incontenibile da cui scaturisce il "bisogno della condivisione", cioè la testimonianza di quello che abbiamo visto, udito, contemplato e toccato del Verbo della vita. Così si propaga la fede attraverso la gioia dell'incontro col Risorto. Ora che finalmente siamo usciti dalla morsa del Covid che ci ha colpiti anche spiritualmente, sentiamo tutta l'urgenza di ripartire alla grande sapendo che il Risorto è con noi sempre e non ci abbandona mai. Alleluja!

Il neo paganesimo nasce dai battezzati



Il rischio del ritorno al "paganesimo" è sempre stato presente nelle comunità cristiane. Infatti, S Paolo così ammoniva i cristiani di Efeso: *"Vi dico dunque e vi scongiuro nel Signore: non comportatevi più come i pagani nella vanità della loro mente, accecati nei loro pensieri, estranei alla vita di Dio a causa dell'ignoranza che è in loro, e per la durezza del loro cuore diventati così insensibili, si sono abbandonati alla dissolutezza, commettendo ogni sorta di impurità con avidità insaziabile"* (Ef 4, 17-19).

Certo tra il battezzato e il non battezzato c'è una enorme differenza: il battezzato è reso figlio di Dio in forza del sacramento, e se figlio è anche erede del Regno dei cieli che Gesù Cristo ha promesso; il non battezzato è comunque figlio di Dio ma in senso analogico, in quanto Dio essendo creatore dell'uomo ne è anche il Padre. Il battesimo è il sacramento che ci dà la certezza di essere raggiunti dalla redenzione di Cristo "chiunque crederà e sarà battezzato sarà salvato". Ma nel risvolto pratico la maggioranza dei battezzati vive senza la consapevolezza di avere questo dono, nell'ignoranza più

totale del significato e del risvolto esistenziale del proprio battesimo. Infatti, S Paolo ricorda agli Efesini come devono comportarsi ora che hanno ricevuto Cristo: *"Ma voi non così avete imparato a conoscere Cristo, se proprio gli avete dato ascolto e in lui siete stati istruiti, secondo la verità che è in Gesù, per la quale dovete deporre l'uomo vecchio con la condotta di prima, l'uomo che si corrompe dietro le passioni ingannatrici. Dovete rinnovarvi nello spirito della vostra mente e rivestire l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità"* (Ef 4, 20-24).

L'impegno che ci siamo dati come parrocchia che vive lo stile "catecumenale" è tutto rivolto all'attenzione alla "comunità dei battezzati", non i cosiddetti "lontani" ma quelli dai quali **noi siamo lontani**.

La comunità eucaristica deve avvicinare quella dei battezzati! La contemplazione dell'icona di Gesù che incontra la Samaritana al pozzo ci aiuterà a porci nei loro riguardi nella giusta maniera (leggere il brano di Gv. 4,1-42). "Una Samaritana incontra Gesù al pozzo di Giacobbe, vicino alla città di Sincar. Egli le chiede: "Dammi da bere" La sete di Gesù è segno del suo ardente desiderio che la donna, e con lei tutta la gente della città, si aprano alla fede. Gesù "ebbe sete così ardente" della fede della Samaritana da "accendere in lei la fiamma dell'amore" di Dio. Anche la donna, per parte sua, domanda dell'acqua: "Signore, dammi di quest'acqua, perché non abbia più sete". La Samaritana ci rappresenta. Ogni persona umana ha sete e passa da un pozzo all'altro un vagare incessante, un desiderio inesauribile, rivolto ai molteplici beni del corpo e dello spirito". ... "L'incontro di Gesù trasforma la vita della donna di Samaria. Ella corre senza indugio a comunicare la buona notizia alla gente del suo villaggio "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia? La rivelazione accolta con fede chiede di diventare parola proclamata e testimoniata mediante scelte concrete di vita. È questa la missione dei credenti, che scaturisce e si sviluppa a partire dall'incontro personale con il Signore, come per la Samaritana".

In breve dalla parrocchia

Riscopriamo il battesimo

Una delle tappe che abbiamo programmato per i bambini del primo anno di catechismo è quella della riscoperta del battesimo. È un momento bello e formativo per i nostri ragazzi che portiamo in chiesa e facciamo loro vedere concretamente tutti i passaggi che, quando erano piccoli, hanno fatto coi loro genitori, per diventare cristiani. Cominciando dal segno di croce col quale sono stati accolti in chiesa, per poi spiegare le due unzioni, la tunica bianca e il segno della luce con la candela accesa al grande Cero Pasquale. Ma il momento più forte è quando ritornano al fonte battesimale per rinnovare la loro fede e il loro battesimo. Avendo il Battistero grande a forma di vasca ottagonale, abbiamo la possibilità di mettere una gruppo alla volta intorno al battistero. A loro avevo spiegato che il battistero è allo stesso tempo "tomba e madre". Sul marmo del battistero ho voluto incidere queste due parole e dopo averle fatte vede ai bambini, abbiamo fatto il segno della croce immergendo la mano nell'acqua del battistero e ringraziando il Signore per il dono della vita cristiana. Questo gesto lo hanno poi fatto anche genitori ed infine le catechiste. È stato molto bello vedere bambini e genitori insieme a celebrare il dono del battesimo. Ecco come funziona l'itinerario catecumenale che non esclude ma include. Infatti, non pochi bambini hanno genitori separati, divorziati, conviventi e figli di ragazze madri. Ma tutti siamo passati dal fonte battesimale perché la Chiesa è madre e non matrigna.

Ammissione al catecumenato degli adulti

Giovedì 26 gennaio Ciro Carrino ha fatto il suo ingresso solenne nel cammino del catecumenato. Ciro è un giovane che è venuto con la sua fidanzata per iscriversi al corso prematrimoniale. All'atto dell'iscrizione lui non aveva ancora intenzione di fare il cammino del catecumenato per il battesimo. Avevamo preso l'accordo di procedere per un matrimonio tra un cattolico e un non battezzato. Poi, come ha cominciato a frequentare il percorso di iniziazione al sacramento del matrimonio, si è sentito "chiamato" a diventare cristiano. Grazie all'aiuto della fidanzata Emanuela ha fatto discernimento insieme ai suoi catechisti Silvana e Ciro e ha chiesto di iniziare il percorso di fede per giungere ai sacramenti dell'iniziazione cristiana. Tutto il gruppo si è stretto intorno a lui e con gioia e grande emozione lo hanno accompagnato nella prima tappa del cammino. Le foto dell'evento sono disponibili sul sito della parrocchia.

Il ritiro sull'Islam

Il terzo ritiro parrocchiale è stato presieduto da una carissima nostra amica musulmana Angela Zeinawi, di padre palestinese e madre cattolica. Ho avuto la gioia di conoscerla durante il corso prematrimoniale che ha fatto qui da noi circa otto anni fa. Da allora ci siamo sempre mantenuti in contatto. Era da tempo che aspettavo l'occasione per poterla invitare ad un nostro incontro perché mi è sempre piaciuta la sua grande apertura di cuore e di mente. Angela è sposata ed è madre di un bel bambino di circa sette anni. Lavora presso i centri di accoglienza degli immigrati grazie al fatto che conosce bene l'arabo e il francese, lingue proprie delle ex colonie francesi. Durante il ritiro Angela ha vivacizzato molto l'uditorio soprattutto rispondendo alle molte domande che le sono state rivolte sull'Islam. Tutti hanno apprezzato la sua competenza e la sua preparazione. Il tratto dolce e mite del suo carattere hanno fatto il resto. Tutti sono sati rapiti da Angela che si è trattenuta con noi a messa e poi a cena, apprezzando l'ottima cucina del nostro Sabatino. Abbiamo vissuto una esperienza alla luce dei documenti: "Fratelli Tutti" e "Fratellanza Umana".

17 gennaio preghiera per gli ebrei

Come ogni anno, la nostra comunità ha aperto il "novenario" di preghiera per l'unità dei cristiani, pregando per l'illuminazione di Israele il 17. come diceva il grande teologo del Novecento Karl Barth, il primo grande scisma all'interno del cristianesimo, è stato quello con gli ebrei. Dal quel prima scisma sono nati gli "ebrei messianici" (i cristiani) e gli "ebrei della Torah" (l'attuale Israele). La nostra parrocchia, qualche anno dopo la sua apertura al culto, ha iniziato ad approfondire il tema della preghiera per gli ebrei, partendo dalle riflessioni dell'apostolo Paolo, specialmente contenute nella Lettera ai Romani ai capitoli 9-11. Nel 2012 chiedemmo all'allora Cardinale di Napoli Sepe, di venire in parrocchia e confermarci in questa nostra speciale vocazione di preghiera per l'illuminazione di Israele. Intanto in questi anni la nostra comunità è cresciuta e maturata spiritualmente anche grazie a questa vocazione. Infatti, le feste bibliche che celebriamo comunitariamente, con il primo venerdì del mese che dedichiamo allo Shabbat, le danze ebraiche e la preghiera domenicale per l'illuminazione di Israele, tutto questo ci permette di mantenere accesa la nostra lampada e la nostra attesa del giorno beato quando il Signore completerà veramente l'opera iniziata abbattendo il muro di separazione tra ebrei e gentili, facendo dei due un solo popolo.